

volte al mese e rimanendo inattive durante le ferie concesse ai magistrati che le presiedono; e se non creda pertanto disporre che sia aumentato il personale della magistratura e degli uffici giudiziari in modo che le Commissioni possano funzionare con la dovuta regolarità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappellotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non creda necessario provvedere immediatamente per raddoppiare il personale dell'Ufficio schedario e della ragioneria dell'Intendenza di finanza di Treviso, per evitare il grave ritardo che subiscono le proposte di anticipi e di saldi pei danni di guerra; e disporre che cessi lo ostruzionismo contro i pagamenti diretti dell'Intendenza di finanza da parte dell'Istituto federale di credito che comunica con notevole ritardo i prestiti concessi e i *nulla osta* pei saldi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappellotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro dei lavori pubblici, per conoscere la data in cui sarà iniziata l'elettrificazione dei tronchi ferroviari Usmate-Ponte San Pietro-Bergamo e Ponte San Pietro-Calolzio, pei quali vennero già stanziati i fondi occorrenti con la legge votata dal Parlamento il 23 dicembre 1906 e che doveva anzi compiersi sin dal 1902 in base agli affidamenti del Ministero competente dell'epoca.

« Per l'importanza agricola ed industriale della plaga ed il traffico e attività delle linee, tale trasformazione s'impone e merita pertanto di essere compresa nel programma delle prossime elettrificazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cavalli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere da quali motivi egli sia stato indotto a disporre che il grano da seme da concedere a prezzo di favore agli agricoltori siciliani, eccezionalmente colpiti dalla siccità, sia distribuito dopo un processo di avvelenamento. E se non creda invece opportuno, anche per criteri di prudenza, che l'incomprensibile e deprimente provvedimento venga revocato, non solo per renderlo veramente proficuo

ai danneggiati dalla siccità, ma anche in considerazione del pericolo cui potrebbe andare incontro la vita di ignari agricoltori, e dei fortissimi dubbi che esistono sulla perdita dei poteri germinatori del grano stesso, intorno al quale dibattito, la scienza sperimentale non è ancora pacifica. Ed infine, se non consideri, il ministro, che l'agricoltore siciliano, impressionato del fatto ingiustificato che possa rendere inutile la semina, per timore di perdere anche le fatiche, non si astenga dal seminare, ciò che produrrebbe danni ingenti ed irreparabili. E che l'agricoltore sia veramente preoccupato lo dimostra il fatto che le richieste di seme sono assai scarse. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se non creda indispensabile ai fini del regolare andamento dei servizi di profilassi della malaria in Sicilia, che sia istituito in Palermo, presso altra città dell'Isola, un deposito regionale di chinacci di Stato, onde evitare che la distanza di percorrenza che separa l'unico deposito di Torino dai comuni malarici della Sicilia causi frequenti lamentati disservizi che importino forti ritardi nell'arrivo del chinino ai singoli comuni causando in conseguenza disservizi e ritardi nella profilassi delle malattie infettive: assistendo allo sconcio che il personale preposto alla distribuzione del chinino, pur recatosi sui luoghi non ha il chinino da distribuire. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere quali gravi motivi ostacolino la sollecita liquidazione della pensione di guerra al signor Varaschin Pietro, di Montebelluna, il cui figlio Virginio del 7^o alpini, battaglione Feltre, 66^a compagnia, morì nel Valderoa (Grappa) il 13 dicembre 1917. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se doverose misure di profilassi non consiglino di chiudere immediatamente la Casa di cura per la tubercolosi che sorge in Cavaso (Treviso),